

VERBALE ASSEMBLEA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

27 APRILE 2023

In data 27 aprile 2023 alle ore 17.55, si è riunita l'Assemblea dell'Azienda Speciale Csbno presso la sede amministrativa del Csbno ad Arese in via Salvo D'Acquisto, 6, in accordo con le amministrazioni socie, per discutere il seguente ordine del giorno.

La convocazione è stata trasmessa in data 12 aprile 2023 nel rispetto delle norme vigenti e dello Statuto.

Ordine del giorno:

1. approvazione verbale del 02/12/2023;
2. approvazione Bilancio consuntivo 2022 e relativi allegati;
3. rinnovo incarico Revisore dei Conti – triennio 2023-2026;
4. nomina sostituti del Comitato Territoriale;
5. comunicazioni del CdA.

Presiede, a norma dell'art. 17 comma 4 dello Statuto, il Vicepresidente Guido Niccolò Bragato, assessore del Comune di Legnano.

In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta. Sono presenti i seguenti Comuni:

COMUNE	DELEGATO PER LA SEDUTA			Quote	Presenze
	QUALIFICA	NOME	COMUNE		
ARESE	Assessore cultura	SCUPOLA Denise	Arese	41,83	1
BARANZATE	Assessore cultura	ALBRIZIO Lucia D	Bollate	18,08	1
BOLLATE	Assessore cultura	ALBRIZIO Lucia D	Bollate	53,85	1
BRESSO				0	0
BUSTO GAROLFO	Sindaco	IELO Gilles André D	Rescaldina	19,95	1
CANEGRATE	Assessore cultura	LURAGO Sara	Canegrate	17,92	1
CERRO MAGGIORE				0	0
CESATE	Sindaco	VUMBACA Roberto	Cesate	22,25	1
CINISELLO BALSAMO	Assessore cultura	BRAGATO Guido D	Legnano	101,37	1
CORMANO				0	0
CORNAREDO	Assessore cultura	MUNERO Claudia	Cornaredo	25,03	1
CUSANO MILANINO					0
DAIRAGO				0	0
LAINATE	Assessore cultura	MADDONINI Danila	Lainate	32,1	1
LEGNANO	Assessore cultura	BRAGATO Guido	Legnano	55,57	1
NERVIANO	Assessore cultura	MADDONINI Daniela	Nerviano	20,21	1
NOVATE MILANESE	Assessore cultura	VALSECCHI Roberto	Novate Milanese	38,56	1
PADERNO DUGNANO	Assessore cultura	VARISCO Anna	Paderno Dugnano	77,19	1
PARABIAGO	Vicesindaco	FERRARIO Luca	Parabiago	25,43	1

PERO	Assessore cultura	MARANO Stefania	Pero	40,1	1
POGLIANO MILANESE				0	0
PREGNANA MILANESE	Assessore cultura	BERETTA Monica D	Solaro	6,73	1
RESCALDINA	Sindaco	IELO Gilles André	Rescaldina	15,97	1
RHO	Assessore cultura	FIORAVANTI Raffaella D	Settimo Milanese	67,16	1
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessore cultura	COMERIO Cristina	San Giorgio S.L.	8,19	1
SAN VITTORE OLONA				0	0
SENAGO				0	0
SESTO S. GIOVANNI	Assessore cultura	NISCO LUCA	Sesto San Giovanni	109,90	1
SETTIMO MILANESE	Assessore cultura	FIORAVANTI Raffaella	Settimo Milanese	19,38	1
SOLARO	Assessore cultura	BERETTA Monica	Solaro	21,37	1
VANZAGO	Assessore cultura	BERETTA Monica D	Solaro	13,24	1
VILLA CORTESE					0
				851,48	23

Sono quindi presenti 23 comuni per un totale di 851,48 millesimi delle quote.

I seguenti comuni hanno delegato:

Baranzate, delega Bollate assessore ALBRIZIO Lucia.

Busto Garolfo delega Rescaldina, il sindaco IELO Gilles André.

Cinisello Balsamo delega Legnano, assessore alla cultura e vicesindaco dell'Assemblea BRAGATO Guido Niccolò

Pregnana Milanese e Vanzago delegano Solaro, assessore alla cultura BERETTA Monica

Assistono alla seduta il Direttore Pieraldo Lietti, in qualità di verbalizzante, la Responsabile Amministrativa Barbara Dell'Acqua, Maura Beretta Istituzionale. Il Consiglio d'Amministrazione nelle persone della Presidente Maria Antonia Triulzi e del Consigliere Luca Pouchain. Il commercialista dr. Carlo Alberto Nebuloni e il Revisore dei Conti dr. Massimiliano Rado.

Il Vicepresidente Bragato dichiara aperta la seduta

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

P. N. 1 O.d.G. – APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/04/2023

Vicepresidente Assemblea – Bragato Guido Niccolò

Per la registrazione quindi siamo presenti in 23

Istituzionale – Beretta Maura

23 presenze e 851,48 millesimi

Vicepresidente Assemblea – Bragato Guido Niccolò

23 presenze e 851,48 millesimi. Quindi è registrato e la seduta è legale.

Intervento

Si volete possiamo fare elenco dei presenti.

Vicepresidente Assemblea – Bragato Guido Niccolò

Ci sono già le firme, abbiamo già registrato, direi che non ci sono problemi

Istituzionale – Beretta Maura

Ecco, l'unica avvertenza, come diceva prima il vicepresidente, mi raccomando, quando intervenite, dite il comune e l'assessore; perché abbiamo cambiato... abbiamo questa nuova società di trascrizione, ché dopo tanti anni sono andati in pensione. Però ovviamente non ci conoscono ancora.

Vicepresidente Assemblea – Bragato Guido Niccolò

Buonasera. Ovviamente sostituisco il presidente dell'assemblea Maggi, che non può essere qui questa sera. Io passerei a questo punto direttamente al primo punto all'ordine del giorno, che è l'approvazione del verbale del 2 dicembre 2022. Chiedo se ci siano segnalazioni sul verbale stesso. Per cui possiamo passare alla votazione. Ci sono contrari o astenuti? Okay. Per cui diamo tutti per favorevoli alla votazione del punto 1.

Il punto 1 è approvato.

A seguito delle dichiarazioni di voto viene approvato il verbale della assemblea del 24/04/2023 con 23 favorevoli, pari alla quota di 851,48 quote millesimi, nessun contrario e astenuti.

Nello specifico:

Favorevoli 23 pari 851,48 quote millesimi:

Arese, Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cesate, Cinisello, ,
Cornaredo, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate, Paderno, Parabiago, Pero,
Pregnana, Rescaldina, Rho, San Giorgio, Sesto, Settimo, Solaro, Vanzago

Astenuti nessuno

Contrari nessuno

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

P. N. 2 O.d.G. – APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2022 E RELATIVI ALLEGATI

Vicepresidente Assemblea – Bragato Guido Niccolò

Passiamo al secondo punto: approvazione del bilancio consuntivo 2022 e relativi allegati. Lascio la parola alla presidente Triulzi per la relazione.

Presidente CdA - Triulzi Maria Antonia

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che viene sottoposto alla vostra approvazione chiude con un utile di esercizio pari a euro 3.332, al netto degli ammortamenti pari a euro 188.732, delle imposte correnti anticipate sul reddito, per un importo pari a euro 85.388. Registriamo una crescita dei ricavi fino a euro 7 milioni 74.333 e dei costi per 6 milioni 954.385. Tali valori trovano conferma sia nei dati dello stato patrimoniale che del conto economico. Riguardo ai commenti tecnici sulla formazione del bilancio, vi rimandiamo alla nota integrativa che riteniamo in tal senso adeguata. Ecco, per tutti questi dati e questi valori noi ringraziamo il dottor Nebuloni, che ha redatto la nota integrativa, e il nostro revisore dei conti dottor Rado, che sono a vostra disposizione per tutti i chiarimenti e le specifiche. I documenti che vengono presentati: vengono presentati in questa assemblea la relazione del CDA, il bilancio CEE, con la nota integrativa e la relazione del revisore. Dico brevemente come è stata redatta la relazione del CDA. La relazione prende in esame vari elementi. Il primo dà un quadro generale; offre la visione che guida il nostro lavoro, cercando di rispondere al bisogno più grande della nostra società: rigenerare la fiducia nell'altro e nel futuro, facendo proprio il messaggio con cui la Regione Lombardia ha presentato il proprio report. La sfida proposta indica obiettivi, seguendo le indicazioni promosse dall'Agenda ONU 2030 e la relazione del CDA, legge di attività del CSBNO, inquadrandole negli obiettivi indicati coi termini "goal". Vi invito, quando avrete tempo, a leggerli attentamente, perché è stato chiesto al nuovo direttore e a tutto il personale uno sforzo considerevole nel leggere le proprie attività e nell'inquadrarle in un obiettivo generale, come per dire: non stiamo andando avanti alla cieca, stiamo andando avanti in una direzione che è una direzione indicata sia dalla Regione Lombardia, ma anche a livello mondiale dall'ONU. Quindi la relazione è stata redatta in questo modo e voi la trovate tra i documenti inviati. L'altro tema che si affronta nella relazione è l'assemblea. Emerge con chiarezza come l'azienda speciale abbia maturato, soprattutto negli ultimi anni, una solida e fondamentale collaborazione con l'assemblea dei soci e per questo, negli ultimi anni, l'azienda ha attivato una serie di attività fondate sul rapporto di collaborazione con i propri comuni, attraverso numerosi incontri. In particolare, che risultati abbiamo ottenuto lo scorso anno? Si è arrivati all'approvazione del Contratto dei Servizi Delegati 2023-2030. Stiamo studiando le proposte di modifiche statutarie in materia di rappresentanza legale e la possibilità di dotarsi di un nuovo regolamento dell'assemblea, che renda più snelli alcuni passaggi, alcune operazioni. L'assemblea ha anche approvato lo statuto dell'Associazione Rete delle Reti. Inoltre, questo mi sembra un punto di grande legame tra l'assemblea e noi, su richiesta dell'assemblea, il CDA e la struttura si sono impegnati in un continuo

miglioramento del sistema di controllo e di gestione, in continuità con gli obiettivi di consolidamento avviati nel 2020, per il 2022 si sono perfezionate le seguenti azioni, che hanno visto coinvolto direttamente il sistema di controllo e di gestione. Primo: analisi approfondite dei costi generali della struttura, il loro controllo e l'incidenza sulle diverse attività, con un rinnovato criterio di ripartizione, in modo da poter meglio evidenziare la loro incidenza sulle diverse attività e su centri di costo e ricavo. Una migliore definizione dei centri di analisi e perfezionamento delle pratiche di allocazione dei costi e dei ricavi, per un miglior controllo di confronto sul budget. Il CDA, cosa ha fatto il CDA quest'anno? Be', la cosa più nuova che ha fatto il CDA è la nomina del nuovo direttore. Abbiamo rispettato i termini di scadenza del vecchio direttore, del dottor Stefanini, che ha contribuito a creare con grande energia e con grande intuizione il CSBNO; ed è stato svolto un concorso, probabilmente ve l'ho già detto, con dei criteri molto seri e molto rigorosi. E quindi con noi abbiamo il dottor Lietti, che possiamo dire che è il direttore di questo CDA. Devo dire proprio un pochino tutta la vicenda, fare solo qualche accenno sulla vicenda del direttore. Gli ultimi anni sono successe delle cose che non sono state piacevolissime. In questo senso: che negli ultimi anni non c'è mai stata un'esplicita dichiarazione dell'assemblea di nomina del direttore. E quindi il direttore precedente è diventato direttore, ha continuato ad essere il direttore in automatica, per una scadenza dei termini previsti dal contratto. Se questo è vero che ha creato una grande continuità e ha permesso un lavoro molto importante al direttore di continuità, è anche vero che però non ha creato sempre quel legame di fiducia tra il direttore e la sua assemblea. Quindi a me sembra che aver proceduto alla nomina, che sarà per tre anni, dottor Lietti, e poi l'assemblea deciderà se e come riconfermarlo, oppure fare un altro concorso, va bene. Va bene tutto, ma c'è una scelta esplicita. È davvero la rappresentanza di questa assemblea e di questo consiglio di amministrazione. Quindi gli diamo il nostro benvenuto e lo ringraziamo, perché lavoriamo molto intensamente. In particolare, lavoriamo molto intensamente sul bilancio, perché anche un occhio nuovo che guarda al bilancio sottolinea aspetti che magari negli anni precedenti non si sono ben sottolineati o ben visti. Quindi è un nuovo lavoro, ha un'esperienza lunga, e è a disposizione anche di tutti voi, per tutto quello che voi volete conoscere e sapere. Un altro elemento importante per il CDA è stato finalmente il trasferimento ad Arese, alla sede di Arese, questa sede che a tutti noi piace tanto, è un po' la casa di tutti voi e di tutti noi. La ricorrenza del venticinquesimo del CSBNO e un convegno di grande spessore scientifico, con le mostre di Franco Longhi, il nuovo contratto di Servizi Delegati '23-'30, un avvenimento inaspettato, che è stata la liquidazione del Consorzio Panizzi di Gallarate, e i comuni hanno affidato direttamente al CSBNO la gestione amministrativa e la gestione bibliotecaria. L'affidamento è una novità e un avvenimento anche importante nella nostra zona, è stato inaugurato un bellissimo teatro a Rho ed è stata affidata la gestione amministrativa e gestionale del Nuovo Teatro Civico di Rho. E poi si è sottoscritto l'accordo con l'Accademia Vivaldi. I processi avviati negli scorsi anni hanno quindi consentito, nel corso del '22, di intervenire in modo sistematico su alcune criticità, che con l'assemblea dei soci erano state evidenziate. Passo al nostro consigliere Pouchain che, finite le prospettive, illustrerà le criticità.

Consigliere CdA – Luca Pouchain

Buonasera. Vorrei riprendere il tema del bilancio. È stata già inviata la documentazione, sono arrivate delle osservazioni, abbiamo fatto una pre-assemblea. Premesso questo riepilogo di quanto successo, il CdA è entrato in carica, se non ricordo male, l'ultima settimana del 2019, e abbiamo trovato un bilancio del 2019 sul quale siamo arrivati ad anno già compiuto, con una perdita di esercizio di 67.532 euro. Di questo i soci erano ovviamente consapevoli, tanto è vero che erano state spostate delle risorse per quanto riguarda lo stato patrimoniale nella riserva straordinaria. La riserva straordinaria è servita ad assorbire questa perdita, ovviamente questo ha comportato, diciamo così, un indebolimento dell'assetto patrimoniale dell'azienda. Quindi ci siamo trovati a partire da una situazione complessa, con delle criticità, delle debolezze sul piano finanziario, nonostante lo splendido lavoro venticinquennale del direttore per quanto riguarda l'innovazione e tutto il tema dei contenuti, insomma, sul piano dei numeri siamo partiti da questa criticità. Dopodiché, subito nel 2020 è arrivata la pandemia, quindi abbiamo aggiunto criticità a criticità. Siamo riusciti ad avere comunque due bilanci non solo positivi, ma in particolare, grazie, come ricorderete, alle prime donazioni dell'artista Longhi, abbiamo ottenuto due risultati molto importanti per l'azienda e per i soci. Il primo di ricapitalizzare in qualche modo l'azienda, grazie al valore certificato della donazione. Il secondo, questa donazione ci sta permettendo un lavoro straordinario. È partito dal comune di Paderno, ma già in diversi comuni si è sviluppato, di poter esporre in tutte le biblioteche del circuito le opere di questo artista, che non è un artista del territorio, ma è anche un artista molto importante, un artista molto moderno, con delle opere di impatto, che stanno ottenendo un consenso veramente interessante. Il lavoro di investimento che ha fatto il CSBNO è di costruire delle strutture modulari, per cui questa mostra si può adattare a diverse tipologie di spazio. E quindi siamo contenti che assieme ai comuni riusciamo a far girare questo lavoro. Quindi, diciamo così, abbiamo fatto di necessità virtù e abbiamo unito l'utile al dilettevole, per usare i luoghi comuni. Però questo mi serve a dire che il risultato del 2020, in particolare, cioè l'utile di 83.252 euro, era dovuto al valore della donazione. In qualche modo eravamo riusciti, durante il 2020, a ripianare la situazione, quindi con una serie di operazioni. Adesso non vi annoio con i dettagli, ma insomma, avremmo avuto un bilancio sostanzialmente in pareggio. Però l'impatto della donazione ha dato questo risultato molto positivo. La stessa cosa è successa l'anno successivo, ma c'è stata una donazione molto più piccola e comunque ormai il processo di risanamento è stato avviato. E lo concludiamo quest'anno di nuovo con un risultato positivo. Un risultato positivo che però è legato a delle criticità, che vi vado a ripetere. Ossia, quello che è stato fatto è stato potenziare il controllo di gestione, adottare una politica volta al consolidamento dell'azienda speciale, il miglioramento delle condizioni strutturali, alla sistematizzazione delle dimensioni economiche e finanziarie, al perseguimento di una sempre maggiore efficacia nella definizione dei servizi, alla progressiva formalizzazione di processi di lavoro che consentissero alla struttura aziendale di poter adeguarsi dal punto di vista organizzativo, procedurale e di miglioramento delle performance e delle dimensioni aziendali di fatturato che contraddistinguono oggi il CSBNO. Cioè, per essere un po' pratici e sintetici, nel 2016 avevamo fatturato 4 milioni di euro, quest'anno presentiamo un fatturato di 7 milioni di euro, su una azienda che è cresciuta tantissimo in un tempo molto breve. Quindi è ovvio

che il lavoro che abbiamo fatto è stato un lavoro di ricucitura e di adeguamento, e a maggior ragione, con l'ingresso del nuovo direttore, duramente selezionato, di cui siamo molto contenti, stiamo accelerando questa tipologia di processi, cioè rendendo questa azienda sempre più efficace ed efficiente. Questo poi sarà sempre più evidente nel corso degli anni. Insomma, negli incontri del piano programma vedremo come già nel 2022 è stata attuata una politica di contenimento dei costi molto importante, che nel budget del 2023 prevede già una base di partenza di riduzione dei costi di circa 100.000 euro e un ulteriore circa 30.000 euro, se non ricordo male, di possibili ulteriori revisioni nel corso del budget. Ma questo riguarda il futuro. Per il 2022 abbiamo avuto in particolare tre criticità: la prima è stata l'aumento generalizzato dei prezzi, ne abbiamo parlato l'altra volta; siamo passati da un'inflazione dello 0,2% nel gennaio 2021 a un'inflazione nel dicembre 2022 di oltre l'11%. Insomma, questo aumento dei costi ha comportato tutta una serie di problematiche. Siccome l'aumento dei costi è in gran parte dovuto all'aumento dei costi dell'energia, eccetera, banalmente l'aumento della benzina ha fatto sì che il rinnovo del contratto del service che fa il trasporto dei libri a tutte le biblioteche ha comportato un aumento particolarmente importante. Ma questo è ovvio. Questo lavoro viene fatto con dei furgoncini, delle macchine che vanno a benzina, di conseguenza con l'aumento della benzina il contratto è aumentato. D'altra parte, è uno dei punti di forza del consorzio: che l'utente che va in una qualsiasi biblioteca dei 32 comuni ha il patrimonio librario di tutti e 32 i comuni e di tutte le oltre 60 biblioteche del consorzio. E questo è un valore che, per quanto costi di più, non possiamo tornare indietro. La seconda criticità è rappresentata da questa sanzione dell'Agenzia delle Entrate in merito agli eventi accaduti nel 2016, anche se il fatto di pagarla con certi tempi – poi magari, se ci sono necessità di approfondimenti, abbiamo il commercialista – ci ha consentito di avere un risparmio. Però comunque sempre cifre importanti, oltre i 30.000 euro. La terza criticità, che forse per la nostra azienda è stata quella più importante, è che a fine del 2022, se non ricordo male nell'ultima settimana, o comunque in maniera molto rapida, è stata chiusa una trattativa sindacale che durava da anni e che era stata sostanzialmente sospesa in base alla pandemia. Qual è il problema di questa trattativa sindacale? Che ha operato con una tipologia di aumenti in maniera diversa dalla prassi. Cioè, la prassi è che, quando si fa un rinnovo contrattuale, per la parte scaduta si immagina un forfait a compensazione. Invece in questo caso, non entro in dettagli troppo tecnici, però sostanzialmente gli aumenti sono partiti dal primo anno. Quindi il triennio '19-'20 e '21 è stato rinnovato con gli aumenti che partivano dal '19, '20 e '21, quindi noi ci siamo trovati ad essere debitori nei confronti del personale di tre anni di arretrati, mentre la previsione era diversa. Noi avevamo fatto un accantonamento di circa 50.000 euro, in previsione di questa una tantum che avremmo dovuto corrispondere. Chiaramente capirete che non solo ci siamo trovati a quattro, cinque volte tanto come impatto sul bilancio, ma sostanzialmente la difficoltà è stata che questo è un momento strutturale dei costi, cioè andrà avanti anche per il futuro, una volta che si raggiunge quel livello contrattuale. Adesso, l'altra volta era presente il responsabile del personale, il dottor Benzoni; insomma, ha spiegato che, facendo un'analisi che io non sono in grado di fare per competenza, non c'è una sostanziale differenza, diciamo così, tra la struttura di costo del contratto degli enti locali e dei bibliotecari. Però sicuramente, come c'è stato un aumento da quella parte, c'è stato da questa parte. E qui abbiamo avuto un impatto che per questa parte qui, cioè dell'arretrato del triennio, non era prevista. Nel bilancio dobbiamo prevedere

l'accantonamento invece per il rinnovo '22, '23 e '24, perché è in corso anche questa trattativa. Quello che posso dire è che come CDA, di fronte a questa accelerazione dovuta al presidente della delegazione trattante, abbiamo scelto di non firmare il contratto. Non ci siamo ritirati come altre aziende che erano nella delegazione trattante dalla delegazione, perché comunque nei prossimi rinnovi vorremmo esserci e cercare di far sentire la voce anche di aziende più piccole, non solo quelle che hanno 2.500 o 3.000 dipendenti. Però questo, nonostante noi abbiamo fatto presenti le nostre rimostranze, non siamo riusciti a far prevalere il punto di vista che era condiviso da tutte le aziende che avevano tra i 100 e i 300 dipendenti, insomma, più o meno di dimensioni medio-piccole, diciamo. Questo che cosa vuol dire? Vuol dire che noi avremmo avuto un bilancio 2022 in negativo. Siamo riusciti ad evitare questo, senza intaccare nuovamente la struttura patrimoniale, anche se avevamo delle riserve. Se vedete sullo stato patrimoniale, le riserve presenti erano di circa 157, insomma, oltre 163.000 euro, per poter assorbire la perdita, ma questo avrebbe comportato di nuovo un indebolimento della struttura patrimoniale. Abbiamo utilizzato uno strumento normativo previsto dalla legge. C'è una legge che consente per il 2021, il 2022 e il 2023 di spostare il peso degli ammortamenti. Questo ovviamente è un escamotage, nel senso che abbiamo ottenuto un bilancio positivo. Però ci pone il problema, lo affronteremo in dettaglio, come già abbiamo fatto nella prima assemblea, negli incontri di budget, il tema di riequilibrare in prospettiva gli importi. Da una parte voi sapete che le nostre attività sono divise in attività delegate e in attività economiche. Le attività economiche, in base ai contratti che prevedevano l'aumento del costo del personale legato ai contratti di lavoro, di conseguenza, le questioni contrattuali e l'inflazione hanno registrato degli aumenti, purtroppo, però questo è essenziale. Per chiudere questo cerchio, avremmo bisogno, e lo proporremo negli incontri della prima settimana di maggio, di adeguare anche le quote che sono ferme da sei o sette anni (dal 2016), in modo da impostare diversamente la situazione. Questo per quanto riguarda il bilancio. Quindi siamo presenti di presentare un bilancio positivo, però non nascondiamo che queste criticità hanno l'azienda in difficoltà. Per quanto riguarda poi le possibili strategie, la nostra linea è sempre stata di coinvolgere sempre di più i soci nella gestione non solo dei contenuti dell'azienda, ma anche appunto della dimensione finanziaria. E quindi abbiamo ... insomma, c'è stata per esempio l'anno scorso una discussione nel momento in cui l'assemblea ha proposto e ha approvato l'utilizzo di un mutuo per finanziare, diciamo così, la parte degli investimenti. Abbiamo deciso prudenzialmente di non utilizzare tutto il mandato dell'assemblea, quindi l'indebitamento è rimasto comunque nei limiti previsti e l'abbiamo utilizzato per 500.000 euro, anziché per 1 milione di euro, come l'assemblea ci aveva autorizzato a fare. Secondo alcuni soci sarebbe stata più opportuna la strada dell'aumento di capitale, piuttosto che quella dell'indebitamento, per rafforzare lo stato patrimoniale. Però questo rimane nella decisione dei soci e nella disponibilità dei soci. Da questo punto di vista noi siamo disponibili ad approfondire e a ragionare sulla soluzione migliore, per i soci, per l'azienda e per tutti gli stakeholders. Per quanto riguarda poi alcuni dettagli, poi insomma, se ci sono domande le approfondiamo, abbiamo il dottor Nebuloni e il dottor Rado, che sono presenti, c'è la direttrice amministrativa. La cosa che ci interessava rilevare è che, nonostante tutte queste criticità, un anno molto complesso, la pandemia, adesso il momento della guerra, eccetera... il fatto che si sia aumentato il bilancio da 6 milioni e 164.000 a 7 milioni, parlando del conto

economico, ha un significato per noi molto importante: vuol dire che è aumentata la fiducia dei soci in questa azienda e soprattutto nelle tante nuove possibilità che le modifiche statutarie approvate nel 2017 ci ha concesso. Questo vuol dire che questo territorio ha la fortuna di avere non solo un'azienda eccellente – il solo fatto che abbiamo avuto più di dodici candidature eccellenti alla carica del direttore, che hanno affrontato una serie di prove molto severe, molto rigorose, è proprio perché esiste un brand power di questa azienda. Il fatto che un artista importante regali le sue opere a questa azienda è un altro esempio di quanto sia importante. Ma soprattutto in prospettiva è importante quanto ancora questa azienda può fare per lo sviluppo delle attività culturali nel territorio, che è lo scopo principale della vita di questa azienda. E quindi in questo senso, nel momento in cui denunciavamo delle criticità e seguiamo una linea di trasparenza verso i soci, allo stesso tempo la richiesta che noi facciamo non è tanto di mettere una pezza a un buco, ma di ragionare in termini di investire in cultura; perché proprio queste stesse criticità che hanno creato problemi alle aziende sicuramente hanno creato problemi ai bilanci delle famiglie dei cittadini dei nostri comuni. E probabilmente, in una famiglia dove ci sono criticità di bilancio, la prima cosa che si taglia sono beni come la cultura, piuttosto che il mangiare o l'istruzione. E quindi è proprio in questo momento che serve uno sforzo di investimento da parte dei comuni, per andare incontro ai cittadini, perché comunque il valore della cultura è il valore della coesione sociale. Però su questo il tema adesso sarebbe ampio, mi fermo un attimo qui. Insomma, limitandoci ai numeri, l'aumento dei costi e l'aumento dei ricavi vuol dire, siccome la parte delle attività delegate è sostanzialmente statica, è circa 1 milione e 400.000, vuol dire che c'è stata una crescita di tutte le attività culturali, si stanno espandendo gli interessi... insomma, gli elenchi poi li trovate dettagliati nella relazione. Però su questo, ecco, ci sembra che questa azienda non solo stia facendo un buon lavoro, ma ha delle grandi prospettive davanti e pensiamo che con il coinvolgimento sempre maggiore e forte dei soci si possa davvero farne uno strumento importante, come abbiamo detto più volte, insomma un'estensione degli uffici cultura dei nostri comuni, in modo da dare dei servizi sempre più importanti ai cittadini dei vostri territori. Io mi fermerei qui. Mi sono un po' allungato, scusate!

Vicepresidente Assemblée – Bragato Guido Niccolò

Adesso apriamo la discussione sul punto, quindi. Per cui, se ci sono degli interventi. Passiamo il microfono.

Sindaco di Rescaldina – Ielo Gilles André

Un chiarimento su quegli aumenti contrattuali. Quindi, differenza di quello che solitamente succede, che c'è una tantum che va a coprire il periodo di vacanza contrattuale, sono stati applicati gli aumenti concordati per tutto il triennio precedente. Ma quindi erogati nell'immediato? Cioè, una tantum solitamente arriva ed è solo quella e stop. Gli arretrati sono stati erogati allo stesso modo, come una tantum? Adesso, io non so le trattative, mi viene fuori l'animo sindacalista di una volta. E sarebbe stata anche cosa buona e giusta, un triennio spalmarlo. Cioè, mi rendo conto ... adesso non ho capito bene le cifre, però forse era meglio prendere

in considerazione e dare la possibilità di spalmarlo, perché una tantum è quella e poi l'aumento da quando c'è il rinnovo. Questo aver riconosciuto tre annualità... cioè, lo sforzo non è... Capisco che ci sia stata una forte criticità

Direttore Csbno – Pieraldo Lietti

Sì, le annualità erano, almeno per il contratto che è stato sottoscritto a dicembre, '19, '20 e '21. In realtà non per tutte e tre le annualità si è trattato di arretrati. Per il '19 è stato una tantum, intorno ai 35.000 euro, se non ricordo male, con una quota minima di una tantum per quell'anno. Mentre per il '20 e il '21 si è trattato di arretrati; quindi, gli incrementi contrattuali che ovviamente poi sono diventati strutturali. Infatti, a partire dal 2023, l'aumento contrattuale ritenuto strutturale è del 3,5%, risalente all'anno '20 e '21, per il quale appunto abbiamo dovuto pagare gli arretrati, oltre ad una tantum, e i termini del pagamento erano previsti dal contratto. Quindi, se non ricordo male, come bilancio ovviamente sul '22, ma l'effettivo pagamento è avvenuto nel '23, se non ricordo male...

Responsabile amministrativa – Barbara Dell'Acqua

A febbraio.

Sindaco di Rescaldina – Ielo Gilles André

Quindi a febbraio due anni

Responsabile amministrativa – Barbara Dell'Acqua

No, a febbraio la vacanza contrattuale, quindi è stata una piccola quota. In questo mese ci saranno i pagamenti.

Direttore Csbno – Pieraldo Lietti

Saranno pagati gli arretrati. Sì, dico il 3,5%, che in realtà poi diventa, come costo aziendale, il 4,5%, perché appunto il dato, cioè l'aumento contrattuale è del 3,5%, ma a questo occorre aggiungere il costo della polizza sanitaria, che vale l'1%, che è stato appunto introdotto con il nuovo contratto e reso obbligatorio dal 1° gennaio del '23.

Responsabile amministrativa – Barbara Dell'Acqua

Voglio solo aggiungere per chiarezza, visto che la comunicazione che è stata mandata dalla direzione per gli incrementi relativi al '23 parla di un 8%, come abbiamo anche spiegato ai funzionari che ce ne hanno chiesto conto. Questa quota comprende la previsione del fondo rischi, perché, come si accennava, il contratto è già scaduto, questo rinnovato. E quindi abbiamo dovuto prevedere un analogo incremento per gli anni '22 e '23, con una crescita del costo, diciamo, a regime, che corrisponde in realtà per noi al 9%, considerando come fondo rischi il 3,5%. Onde evitare di avere eventuali residui, a fronte di una trattativa che sia meno onerosa, abbiamo contenuto la richiesta all'8%. Mi sembrava importante.

Direttore Csbn – Pieraldo Lietti

Sì, perché in quel caso abbiamo stimato che l'incremento contrattuale sarà del 2% per il '22, tant'è che il bilancio '22 accantona il 2% di incremento, ed il 2,5% nel '23, che quindi dà un totale di stima di incremento, perché si cumulano, del 4,5% aggiuntivo al 4,5% di cui parlavo prima.

Vicepresidente Assemblée – Bragato Guido Niccolò

Altri interventi?

Assessore alla cultura di Sesto San Giovanni – Luca Nisco

Buonasera. Mentre si discuteva, prendevo nota di alcune cifre, alcune voci, sulle quali chiedere cortesemente una delucidazione. Innanzitutto, ringrazio la presidente per l'introduzione, per le sue parole, ringrazio tutto il Consiglio per il lavoro che ha svolto, che sta svolgendo e che continuerà a svolgere. Al di là di quelle che sono state le osservazioni che io ho mosso in sede di pre-assemblea, e che avevano quale precipuo oggetto il bilancio previsionale '20-'23, e tutto ciò che accadrà negli anni a venire, per quel che riguarda il '20-'22, io avevo solo quattro punti, ma saranno velocissimi, sui quali chiedo cortesemente una delucidazione. Voce crediti verso clienti: la voce crediti verso clienti è una voce che si è incrementata rispetto all'esercizio precedente ed è arrivata a pesare oltre 1 milione di euro. Vorrei comprendere cos'è compreso all'interno di questa voce e quali sono le politiche eventualmente adottate per il recupero di questi crediti, che su un bilancio quale quello che qui ci occupa sono abbastanza ingenti. La seconda voce su cui mi soffermo è quella dei costi per servizi. Costi per servizi che, da 2,3 milioni nell'esercizio precedente, sono passati a oltre 3 milioni di euro per il 2022. Purtroppo, non ho trovato in nota integrativa un dettaglio della composizione di queste voci, ecco perché sono qui a chiederlo. Terza voce, oneri di gestione, anche questi in incremento che occupano circa 300.000 euro. E ultima voce, che è quella dei debiti verso banche. Debiti verso banche che hanno avuto un incremento nel corso dell'esercizio di circa 55.000 euro e hanno raggiunto il milione e 350.000 circa. Giacché noi andiamo a discutere e a votare un bilancio che, come dire, si regge perfettamente da un punto di vista contabile, anche in ragione della sospensione degli ammortamenti, mi pongo qualche dubbio sulla possibilità, dato che da bilancio la generazione di cassa non è così veloce, mi pongo qualche dubbio su quelle che possono essere le coperture finanziarie utili a far fronte a quello che è questo indebitamento bancario. Queste sono le quattro voci. Quindi ricapitolo: crediti verso clienti, costi per servizi, oneri di gestione e debiti verso banche. Chiedo scusa se mi sono dilungato.

Commercialista – Carlo Alberto Nebuloni

Faccio io un cenno su queste quattro voci, poi eventualmente il direttore e la responsabile, se hanno dei dettagli ulteriori da dovervi dire, più che altro a livello finanziario, sono a disposizione. Allora, parto dalle voci di conto economico. I costi per servizi in realtà... sì, non sono esplicitati nella nota integrativa, in realtà sono

tutti costi per servizi classici per la gestione ordinaria del Consorzio, quindi vanno dall'energia elettrica alle utenze, ai comparti di servizi di collaborazione e professionale, le assicurazioni, quindi tutti i servizi inerenti alle attività del Consorzio. Ma l'incremento è fisiologico in realtà, nel senso che nasce anche dall'incremento del fatturato. Il fatturato si incrementa di circa 750.000 euro dal 2021 al 2022 e di conseguenza i costi dei servizi hanno seguito lo stesso incremento, fondamentalmente. Quindi passano più o meno di un incremento pari a quello che è l'incremento dei ricavi dati dalle attività del Consorzio. Oneri diversi di gestione: oneri diversi di gestione, le voci principali sono quelle che ha raccontato prima Pouchain, il direttore, cioè nascono sulle due voci: una della una tantum derivante dagli anni pregressi, quindi costi non di competenza dell'anno '22, quindi l'anno '21, '20, '19, sulle vacanze contrattuali, e l'accertamento dell'Agenzia delle Entrate, per un importo di 36.000 euro di accertamento. Magari una piccola nota sull'accertamento dell'Agenzia delle Entrate, visto che magari mi compete un po' di più tecnicamente di competenza, è un accertamento un po' incomprensibile da parte dell'Agenzia delle Entrate, ma come tanti accertamenti, che l'Agenzia delle Entrate purtroppo fa, derivante da un contributo regionale mancato nel 2016, un contributo regionale che veniva dato ogni anno dalla Regione Lombardia, che in quegli anni era stato ridotto fino ad azzerarsi, in quell'anno l'inghippo è stato che il contributo è stato messo a bilancio, perché era un contributo dovuto. Poi la Regione, con una lettera, vado a memoria, ma tipo del 28 dicembre, ha detto "Forse non è più dovuto". In bilancio quel contributo è stato, diciamo, azzerato come un accantonamento; l'accantonamento ha per sua natura un importo indeducibile, quindi l'Agenzia lo ha ripreso fiscalmente. Noi lo avevamo registrato in bilancio come una perdita certa. Quindi dopo, con l'accertamento, la natura è stata se andare a fare ricorso oppure accettare l'accertamento. Il fatto di fare ricorso comportava il rischio di dover pagare il 100% dell'imposta dovuta, quindi 30.000 più altre 30.000. Posto che la certezza di fronte all'Agenzia delle Entrate allora non c'era, e con l'adesione invece si aveva un azzeramento delle sanzioni, dato che paghiamo un diciottesimo dell'importo dovuto, rateizzandolo addirittura in cinque anni, si è fatta la scelta di non andare a fare un ricorso all'Agenzia delle Entrate col dubbio di perderlo, e invece di andare con un accertamento a zero sanzioni. Quindi questi sono gli oneri diversi di gestione. Debito banche: il debito ordinario delle banche al 31.12, quindi parte di sconfinò di conto corrente, di cassa e parte di mutui, con dentro anche quel famoso mutuo, che è stato rinegoziato a 500k, se non ricordo male.

Direttore Csbno – Pieraldo Lietti

Confermo, ne sono stati utilizzati 408.000,00 euro.

Responsabile amministrativa – Barbara Dell'Acqua

Lo abbiamo già restituito

Commercialista – Carlo Alberto Nebuloni

Questa è la fotografia al 31 dicembre 2022. Magari invece sui crediti verso i clienti e sul debito bancario, magari ecco, parlati dell'altro pezzo.

Responsabile amministrativa – Barbara Dell’Acqua

Noi abbiamo anche un chirografario a dodici mesi, in realtà con un piano di ammortamento a nove mesi e restituzione poi di tutto a dodici mesi. E alla fine di questo anno, il mutuo chirografario vale 500.000 euro, l'avevamo tutto richiesto e non eravamo ancora arrivati nella fase di restituzione delle rate. Quindi questo sicuramente incrementa il nostro debito, che però, in questi cinque invece, sta rientrando. Riguardo ai crediti verso clienti, bisogna sottolineare che l'incremento dei ricavi, che ha avuto anche un'importante quota di 250.000 euro verso la fine dell'anno per questo incarico straordinario di gestione anche della stagione del Teatro Roberto De Silva, ha visto un ingresso di CSBNO in corsa, con una tempistica di assunzione degli impegni di spesa, e quindi delle conseguenti liquidazioni delle competenze da parte del comune in quel caso specifico, che ci ha portato a qualche ritardo. Però anche per noi l'esposizione è stata tutta concentrata nell'ultimo mese e anche questo problema è stato risolto poi nei primi mesi dell'anno. In generale non nego che una certa lentezza degli enti nella liquidazione delle fatture poi è una situazione a macchia di leopardo, perché ci sono alcuni comuni che sono estremamente puntuali, altri meno. Noi facciamo un lavoro pressante di recupero crediti. Come sapete, proprio per affrontare queste tensioni finanziarie, che CSBNO vive da qualche anno, di cui appunto anche questa assemblea è informata e su cui c'è un lavoro costante con il CDA, si è scelto di chiedere nel nuovo contratto di servizio l'erogazione del 70% della quota entro il 31 di marzo. Dai flussi di cassa che abbiamo disegnato a dodici mesi, questa misura ci consente di avere una certa tranquillità. Però vi devo dire che a una mia verifica, diciamo probabilmente un po' complice il fatto che state ancora trovando un nuovo contratto di servizio; quindi, chi non l'ha trovato magari non riesce a procedere all'assunzione di questo nuovo impegno dell'erogazione del 70%. Però al 31 maggio avremmo dovuto avere il 70%, abbiamo il 28% della quota. Io poi nei flussi di cassa avevo previsto al 31 marzo credo il 10% ad aprile, perché conosco un po' l'andamento. Certamente diciamo che approfitto per chiedere un vostro intervento sugli uffici comunali, perché è evidente che questa difficoltà grava sull'azienda in modo importante.

Sindaco del Comune di Rescaldina - Ielo Gilles André

Quest'ultimo aspetto, però, immagino, adesso non so le altre amministrazioni, dipende anche dall'approvazione del bilancio; perché se finché danno la proroga alcuni giorni fa, bilancio previsionale, prorogato al 31 maggio, ci sono amministrazioni che non so come facciano, lo fanno al 31 dicembre. E lì a marzo possono liquidarvi il 70%. Le altre, che hanno più difficoltà, se arrivano a maggio, a marzo non potranno mai erogarvi il 70%, tecnicamente.

Responsabile Amministrazione CSBNO - Dell’Acqua Barbara

C'è un aspetto tecnico, mi perdoni, perché mi sembra importante darvi questo input anche nel rapporto con i vostri uffici. Se invece l'impegno di spesa, trattandosi di un impegno pluriennale, se gli uffici fanno la determina di un impegno della quota, quantomeno nella misura dell'anno precedente entro il 31 dicembre,

non si incorre nei limiti dei tre dodicesimi. Adesso io vi devo dire che questo suggerimento naturalmente, io tempesto i miei colleghi dal mese di ottobre, perché chiedano l'assunzione degli impegni. Perché guardate, il primo trimestre di ogni anno per noi, fra i contratti di servizio che appunto, chi non assume gli impegni ex ante poi ritarda anche nei pagamenti dei primi mesi di fatture. Noi abbiamo personale dipendente, quindi è evidente che questo ci genera poi anche dei costi concretamente, per l'esposizione che dobbiamo sostenere. Io lavoravo con un dirigente che era anche ragioniere capo, quindi credo che questa operazione si dovrebbe poter fare.

Sindaco del Comune di Rescaldina - Ielo Gilles André

Forse si potrebbe inviare una nota ai tecnici dei Comuni.

Responsabile Amministrazione CSBNO - Dell'Acqua Barbara

È un elemento di particolare delicatezza, lo valuteremo col direttore. Perché che voi andiate a dire ai vostri funzionari potrebbe suscitare... cioè, non sarebbe molto cortese, diciamo, dal punto di vista istituzionale. Però è chiaro che se ci fosse questo impegno a procedere entro dicembre ad assumere gli impegni, per CSBNO sarebbe un passaggio estremamente importante.

Consigliere del CdA – Luca Pouchain

Sì, fra l'altro in un incontro, mi sembra, col Comune di Parabiago, fu anche suggerito, ma questo dipende da voi soci, di pensare, anziché a dei pagamenti trimestrali, a un pagamento mensile, banalmente, delle quote, dei contratti, in modo da semplificare. E questo forse faciliterebbe la determina fatta entro dicembre, prevedendo questi pagamenti mensili. Però questo dipende da voi soci. Ovviamente, come diceva la dottoressa Dell'Acqua, non vogliamo insegnare niente a nessuno. Facciamo presente che questo mutuo annuale, che è un mutuo chirografario, ci serve unicamente per questo motivo: perché noi abbiamo anticipato dei soldi che rivediamo negli ultimi tre mesi dell'anno. Quindi ci dovrebbe ripagare quei costi bancari, però... Volevo solo riprendere sul primo tema, che è stato già spiegato dal dottor Nebuloni, che effettivamente c'è stato un aumento a conto economico sul primo tema del valore della produzione, quindi dell'incasso, di circa... più di 900.000 euro, quasi 1 milione di euro, con il conseguente aumento dei costi. Quindi l'aumento dei servizi, che è stato di 754.000 euro, è legato a questa crescita delle attività economiche, fondamentalmente, come diceva il dottor Nebuloni. Per fare un esempio pratico, nel caso per esempio l'ultimo contratto grosso è stato il Teatro di Rho, c'è stato un incasso molto importante, ma delle spese altrettanto importanti, perché quel contratto prevedeva poi tutta la gestione amministrativa del teatro. Quindi il fatto di averlo fatto con i service ci ha permesso di aumentare i costi del servizio, anziché aumentare i costi del personale assumendo persone, per esempio. Però il meccanismo è quello, cioè l'aumento del... siccome non siamo un'azienda che ha finalità di lucro, quindi il nostro obiettivo è rendere un servizio, l'aumento degli incassi porta con sé l'aumento dei costi, ecco, fondamentalmente. Quindi questo aspetto qui è fisiologico ed è un indice, questo qui, di piena salute, rispetto ad altre cose che abbiamo visto.

Assessore alla cultura di Lainate – Daniela Maddonini

Intanto ringrazio per il lavoro svolto dal CDA e comunque da tutto il personale, per appunto la produzione di questo bilancio. Le mie domande sono state già poste dal collega, quindi ho avuto risposta. E quindi, dopo questa approvazione, insomma, ci saranno gli atti. Di solito noi siamo puntuali nel pagamento, in questo caso è meglio fare il contratto dei servizi. Noi abbiamo fortunatamente approvato il bilancio di previsione a dicembre, quindi possiamo lavorare, diciamo, serenamente da questo punto di vista. Però io penso che sia compito poi di questa assemblea di impegnarci a fare in modo che non gravino sulle spalle del Consorzio le questioni di liquidità. Quindi la puntualità dei pagamenti sia delle quote fisse che abbiamo coi contratti di servizio, che va be'... ma anche tutte le altre attività culturali che vengono poi realizzate col Consorzio ovviamente devono avere dei pagamenti precisi, perché appunto non si può pensare che il Consorzio faccia magari anche un pochino da banca ai comuni. È una situazione insostenibile. Non riusciremo mai a sanare quel debito che abbiamo. È un debito importante, su un bilancio comunque di 7 milioni, poco meno di 8 milioni, insomma, debiti per questa entità ritengo che sia un po' pericoloso, ecco. Quindi noi dobbiamo trovare il modo per rientrare un po' più velocemente da questa situazione. Noi abbiamo fatto una relazione, abbiamo dovuto ovviamente, per andare in consiglio comunale questa sera, chiedere ovviamente un parere a un soggetto qualificato, insomma. Quindi andremo con un parere favorevole, però è stato insomma un bel lavoro, da parte degli uffici, interfacciarsi con questa azienda, che ha dovuto arrivare alla conclusione. Quindi le potenzialità ci sono tutte. Però io credo che si debba proprio sanare un po' quello che deriva dagli anni passati, che invece sono stati un pochino, diciamo, messi in secondo piano da questo punto di vista. E poi, ripropongo la solita questione, che ormai da anni come Comune di Lainate poniamo, che ci piacerebbe vedere il bilancio consuntivo, ma anche poi un budget, con una contabilità, con centri di costo, con i comuni, con ogni comune... come portiamo sempre ad esempio, ma per semplicità, il bilancio di un'altra azienda analoga a questa, in un ambito diverso, che è SERCOP, in cui si possono leggere chiaramente gli impegni di ogni singolo comune, quindi l'esposizione dei servizi forniti e di quelli che sono i costi. Questo credo che sarebbe anche molto più trasparente nei confronti di tutti e anche dei nostri cittadini, quando insomma portiamo dei bilanci, riusciamo anche a dare delle risposte più precise. Quindi sicuramente l'impegno che dobbiamo prendere è quello di aiutare, anche con i nostri comportamenti quindi, i comuni, dei pagamenti, diciamo, precisi; e poi quello appunto di puntare anche a un maggior dettaglio di quelli che sono i vari aspetti che compongono insomma il bilancio, sia per quanto riguarda i ricavi che per quanto riguarda i costi. Poi non nascondo che, insomma, questo incremento così sostanziale dei costi del personale ha un pochino sbalestrato un po' tutti. È anomalo, appunto, è anomalo il fatto di non aver dato una tantum negli anni passati; però poi parliamo oltretutto di un triennio già trascorso e scaduto, anzi, adesso avremo un altro triennio che va. Quindi chiaramente questi aumenti, insomma, in questo momento in cui abbiamo anche questa situazione che va un po' ricucita, non è che ci aiutano tantissimo. E quindi... comunque va bene, ce la faremo. Grazie.

Vicesindaco di Parabiago – Luca Ferrario

Non ho occasione di fare in consiglio comunale una dichiarazione di voto, la faccio qua. Nel senso che il voto di Parabiago sarà un voto di astensione. Se non altro una media tra un voto contrario sul bilancio e un'apertura di fiducia al management. E quindi insomma, voi conoscete bene quali sono i punti critici che ha avanzato Parabiago moltissime volte. Uno è stato esposto un attimo fa dalla responsabile amministrativa, che è quello del mancato anticipo della rata, che fa sì che CSBNO ... ad avere un'apertura di credito verso le banche, quindi ad avere interessi passivi. L'IVA pro-rata, che è un tema da affrontare una volta per tutte. Il discorso del mutuo l'abbiamo detto, quindi chiudo dicendo che sono anni che il CSBNO riesce a raggiungere ... come si può dire? A non annegare, no? Prendere il salvagente, o con una donazione, o con una norma legata al Covid. Servirebbe un vero piano di risanamento e un cambio di strategia importante. Quindi noi come Comune di Parabiago ci aspettiamo questo. Quindi il nostro voto in forza di questo sarà un voto di astensione, che è la media, come dicevo prima, fra un voto contrario per la gestione del 2022 e un'apertura di fiducia verso il management. Grazie.

Consigliere del CdA – Luca Pouchain

Su questo volevo, su queste due ultime sollecitazioni, solo aggiungere un elemento, che per noi è molto importante. Il motivo degli incontri che con la presidente il CDA ha voluto, vanno proprio in questa direzione. Cioè, quello che questo CDA si sforza è di fornire una maggiore trasparenza. E chiaramente richiede un maggior impegno di partecipazione e di puntualità. Questo è il tema. È un po' il contrario, diciamo, del passato. Quindi in questo senso, se queste sono, diciamo così, le reciproche intenzioni, penso che si possano fare cose veramente molto positive. Perché è chiaro, il bilancio è una sintesi di una situazione, quindi alla fine sì, possiamo discutere, analizzare, però quello è successo. Invece coinvolgervi proprio nel budget, e lo stiamo facendo per la prima volta, con un piano programma, con uno strumento innovativo, che ci sembra molto più efficace, ed è stata una innovativa proposta del nuovo direttore, oltre che, diciamo così, uno strumento adeguato dal punto di vista legislativo, è stato proprio l'idea di avere uno strumento per coinvolgere sempre di più i soci nella programmazione. Allora, noi quest'anno siamo riusciti a fare sia la chiusura del bilancio, sia la budgettizzazione, per usare un bruttissimo termine, in tempi molto veloci. Quindi per la fine di marzo è la scadenza che avevamo dato alla struttura, anche se gli abbiamo tirato un po' il collo come CDA. Però insomma, sono stati capaci di rispettare questa scadenza. Nella prima assemblea abbiamo visto che c'era comunque materia di discussione, quindi abbiamo separato, come vi abbiamo scritto con la lettera, l'approvazione del bilancio dall'approvazione del budget. E in prospettiva andremo nella direzione che diceva Lainate, cioè con sempre maggior dettaglio della situazione dei costi, anche perché abbiamo strumenti che stiamo affinando ormai da un paio d'anni, quindi sempre più efficaci e allo stesso tempo coinvolgendo i soci nel... già vengono le richieste delle attività, la gestione di un teatro, le attività culturali, insomma le varie necessità che possono esserci. Ma allo stesso tempo anche proponendo la gestione dell'azienda. In questo senso, penso che gli incontri della prossima settimana siano molto importanti. Abbiamo dato la flessibilità, li abbiamo divisi per

area per poter interrogare un po' più approfonditamente. Se qualcuno di voi non può nel giorno in cui è prevista la sua area, può andare a uno degli altri incontri, ovviamente. Però andando proprio in questa direzione: per poter avere, diciamo così, un rapporto in cui si concretizzi questo scambio. Cioè, una maggiore trasparenza dell'azienda da tutti i punti di vista, e quindi senza infingimenti, dire le cose anche, ahimè, critiche, quando ci sono, e allo stesso tempo chiedendo un maggior rigore, un maggiore impegno da parte dei soci. Dopodiché, come CSBNO, se mi permettete la battuta, vogliamo bene ai nostri soci anche quando pagano in ritardo, insomma.

Vicepresidente Assemblea – Bragato Guido Niccolò

Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ce ne sono, possiamo passare alla votazione. Sempre ai fini della registrazione, farei come per il verbale. Quindi vi chiederei di segnalare i voti di astensione: Parabiago e Sesto. Voti contrari? Quindi tutti gli altri sono voti favorevoli. Aspettiamo l'esito della votazione. Dovrebbero essere comunque 21 favorevoli e due astenuti. Per i millesimi aspettiamo.

Istituzionale – Maura Beretta

21 voti favorevoli con 716,15 millesimi e due astenuti, pari a 135,33 millesimi.

Il punto 2 è approvato.

A seguito delle dichiarazioni di voto viene approvato il Bilancio consuntivo 2022 e relativi allegati con 21 voti favorevoli, pari alla quota di 716,15 millesimi, nessun contrario e 2 astenuti, pari a 153,33 millesimi.

Nello specifico:

Favorevoli 21 pari 716,15 quote millesimi:

Arese, Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cesate, Cinisello Balsamo, Cornaredo, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate, Paderno, Pero, Pregnana, Rescaldina, Rho, San Giorgio, Settimo, Solaro, Vanzago

Astenuti 2 Parabiago e Sesto San Giovanni pari a 153,33 millesimi.

Contrari nessuno

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

P. N. 3 O.d.G. – RINNOVO INCARICO REVISORE DEI CONTI – Triennio 2023-2026

Vicepresidente Assemblea – Bragato Guido Niccolò

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, che è il rinnovo dell'incarico del revisore dei conti per il triennio 2023-2026. In accordo con la presidente, porto all'assemblea la proposta di rinnovare l'incarico dell'attuale revisore, dottor Massimiliano Rado; devo specificare anche il compenso annuo previsto per il triennio '23-'26, che è di 11.000 euro annue. Chiedo se ci sono interventi. Okay, quindi possiamo passare alla votazione. Ci sono astenuti? Contrari? Quindi tutti favorevoli. 23 Favorevoli pari a 851,48 millesimi

Il punto 3 è approvato

A seguito delle dichiarazioni di voto viene approvato il rinnovo per il triennio 2023-2026 del Revisore dei Conti dr. Massimiliano Rado con 23 voti favorevoli, pari alla quota di 851,43 millesimi, nessun contrario e astenuto.

Nello specifico:

Favorevoli 23 pari 851,43 quote millesimi:

Arese, Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cesate, Cinisello Balsamo, Cornaredo, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate, Paderno, Parabiago, Pero, Pregnana, Rescaldina, Rho, San Giorgio, Sesto san Giovanni, Settimo, Solaro, Vanzago

Astenuti nessuno

Contrari nessuno

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

P. N. 4 O.d.G. – NOMINA SOSTITUTI COMITATO TERRITORIALE

Vicepresidente Assemblée – Bragato Guido Niccolò

Ecco, qui invece, sempre dopo aver sentito la presidente, la presidente mi fa presente che non ci sono state risposte alle sollecitazioni che ha rivolto. credo anche che incida il periodo elettorale di alcuni dei soci. Per cui, vi proporrei a questo punto di rinviare il punto, prendendoci l'impegno di esaminarlo durante la prossima assemblea, in occasione del budget.

Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi

Se è possibile un intervento... Allora, è presente la presidente del Comitato Territoriale. Se vuole intervenire... lo volevo soltanto far presente, so che non è il mio compito, quindi mi scuserete, però questo è un organismo fondamentale per l'ente, perché è l'organismo di controllo. E quindi lascio la parola a Beretta.

Assessore alla cultura di Solaro e Presidente Comitato Territoriale

Mi ha rubato le parole la presidente del CDA. È un organo importantissimo, il Comitato Territoriale. Quindi vi invito, come ho fatto già a dicembre, a individuare queste persone, perché ci sono dei temi, soprattutto sul budget, importantissimi, e quindi bisogna analizzare questi argomenti ed è opportuno che si prenda una decisione. Questo è un invito che io faccio e rinnovo, dopo dicembre. Ma soprattutto, la domanda che ci dobbiamo porre è: dove vogliamo andare per il futuro. Se nel futuro vogliamo analizzare tutti i punti che sono stati evidenziati proprio dal CDA, significa tutti i punti affrontati, il primo è il budget, il primo sono tutti gli elementi che sono usciti, anche di osservazioni e anche di analisi del consuntivo, significa che il lavoro va fatto. Qui c'è una squadra, una squadra di lavoro, che è quella del Comitato Territoriale, che tra l'altro ha un ruolo importantissimo, che è quello del controllo analogo. Significa il controllo della gestione. Ma se qui non c'è un'espressione di figure che devono entrare all'interno del Comitato, diventa complicato e complesso fare questo tipo di lavoro. Quindi il mio invito è: nel più breve tempo possibile individuare queste figure; che, ricordo, sono una espressione del Centrosinistra, per quanto riguarda il Legnanese, e due espressioni del Centrodestra – ricordo il Sestese ed il Nordovest. Grazie.

Assessore alla cultura di Lainate – Daniela Maddonini

Però in questa dinamica, io non sono né del Centrodestra, né del Centrosinistra, quindi Lainate non sarà mai rappresentata. Non so se qualche altro comune è nella stessa situazione...

Istituzionale – Maura Beretta

San Vittore Olona

Assessore alla cultura di Lainate – Daniela Maddonini

Quindi o usciamo da queste logiche di Centrosinistra e di Centrodestra e chiediamo a tutti di partecipare, ma a noi non ha mai chiesto niente nessuno. Lo ribadisco per la centesima volta. Quindi, se volete che le persone partecipino, magari andiamo oltre le logiche politiche, ché siamo degli amministratori, e magari forse riusciamo anche a trovare. Magari siamo in due comuni in questa situazione, magari due persone le troviamo. O noi o San Vittore siamo della Nordovest, uno dei due si propone. Però, se mai ci chiedete niente, mai usciremo da questa situazione. Scusate, ve l'ho già detto l'altra volta, però non è cambiato niente in questi mesi, adesso lo dico.

Consigliere del CdA – Luca Pouchain

Volevo solo ricordare che da statuto è previsto che ci siano due esponenti per ognuna delle tre aree territoriali. Quindi se la maggioranza dei soci decide, si vota a maggioranza. Quindi ... poi ripeto, non è compito del CDA intervenire sulle decisioni dei soci, però quello che prevede lo statuto è che ci siano due comuni rappresentati per ognuna delle aree; perché la logica è proprio quella di: trentadue comuni è complesso incontrarsi, elaborare, ragionare. Invece i due rappresentanti delle aree territoriali possono poi fare rete con i comuni e riportare tutto nei discorsi. Quindi era solo per puntualizzare.

Vicepresidente Assemblea – Bragato Guido Niccolò

Allora, è stato specificato che il Comitato Territoriale è responsabile del controllo analogo da statuto, quindi rinnovo l'invito... cioè, se vediamo ulteriormente l'importanza di questo organo, se ci sono le disponibilità anche in questa sede, manifestiamole, altrimenti ci si prende l'impegno, però, io in prima persona, anche di arrivare alla prossima assemblea con una conclusione di questo discorso. Okay.

Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi

So che non è un argomento di competenza nostra. Io volevo solo sottolineare che il controllo analogo e l'ANAC esistono veramente e hanno telefonato quindici giorni fa, chiedendo i nominativi. Scusatemi, perché il CDA non c'entra. Volevo solo farvi questa comunicazione.

Assessore alla cultura di Paderno Dugnano e componente Comitato territoriale – Anna Varisco

Se poi dobbiamo aspettare la prossima assemblea, che è quella del budget, secondo me va fatto prima. Cioè, io mi aspettavo oggi di arrivare con i nomi presenti e tutto. Cioè, io chiedo sennò che venga convocata comunque un'assemblea prima dell'approvazione budget 2023 perché comunque sono cose da fare, non possiamo andare avanti così. Insomma, chiedo responsabilità un po' a tutti.

Vicepresidente Assemblea – Bragato Guido Niccolò

Si, Paderno, temo però che in ogni caso non ci siano le tre disponibilità necessarie in questo momento, quindi bisognerà trovare il modo... non so se contestualmente nella stessa assemblea... Insomma, questo poi magari capiamo come fare. Okay.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

P. N. 5 O.d.G. – COMUNICAZIONI DEL CDA

Vicepresidente Assemblea – Bragato Guido Niccolò

Allora, ultimo punto all'ordine del giorno: comunicazioni del CDA. Lascio un momento la parola al presidente.

Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi

Sarò brevissima, perché abbiamo già inviato l'invito. Il consigliere Pouchain ha già anticipato il tema degli incontri che noi volevamo fare per area. La comunicazione era: abbiamo notato che nell'ultima pre-assemblea questi aumenti hanno creato dei problemi nei soci. Il primo problema, dopo aver parlato con un po' di sindaci, è che "*La situazione in cui noi siamo è una situazione molto pesante*". Quindi quello che volevo dirvi è che sappiamo anche noi perfettamente che la situazione dei comuni è pesante. Però vediamo insieme di uscirne. Non potevamo far finta di niente e aumentare nuovamente, con artifici contabili, il debito. Noi vogliamo un confronto aperto con i sindaci e trovare delle soluzioni insieme. Quindi vi chiedo cortesemente di dedicarci un po' di tempo in questi incontri e arriveremo poi a trovare una modalità: voi a capire le nostre ragioni e a leggere anche ... vi invito a leggere molto attentamente il documento che ha redatto il nostro direttore, è la prima volta, il piano programma, perché voi lì avete veramente la figura – ha fatto un lavoro enorme – avete la rappresentazione di cos'è oggi la nostra azienda. Quindi arrivederci presto nei prossimi incontri. E grazie tanto della vostra partecipazione.

Vicepresidente Assemblea – Bragato Guido Niccolò

Grazie a tutti.

La seduta termina alle 19.12